SINDACATO AUTONOMO di POLIZIA
Sezione:DICONO DI NOI, STAMPA LOCALE
Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 4.500 Diffusione: 15.000 Lettori: 31.500
Rassegna del: 12/06/25
Edizione del:12/06/25
Estratto da pag.:28
Foglio:1/2

Commissariato di Imola a bocca asciutta Nessun potenziamento di organico

La denuncia dei sindacati, intanto si allarga il territorio di competenza e cresce la richiesta di interventi

IMOLA

«Questura di Bologna e quindi anche i Commissariati, fra cui quelli di Imola, dimenticati dai potenziamenti di organico». A denunciarlo senza mezzi termini è il sindacato di polizia Siulp di Bologna che, a fronte della pubblicazione del piano di potenziamento presentato dal Dipartimento della pubblica sicurezza, evidenzia «la cronica e insostenibile carenza di personale che sta svilendo tutti gli uffici della provincia di Bologna e, in particolare, le articolazioni della Questura e dei Commissariati».

La situazione in via Mazzini

Nel Commissariato di via Mazzini è endemica da una quindicina d'anni, causa la mancata introduzione di forze nuove a fronte dei pensionamenti avvenuti negli anni, ma dall'aprile scorso si fa sentire ulteriormente perché con la nuova gestione centralizzata legata al numero 112 è cambiato anche il raggio di copertura di competenza dello stesso Commissariato, che oggi oltre al territorio cittadino di Imola riguarda anche le frazioni d Sesto Imolese e Spazzate Sassatelli, in direzione Bologna, i comuni di Dozza, Casalfiumanese. «Oggi in sevizio a Imola ci sono 60 persone quando l'organico previsto sarebbe di almeno venti unità in più - spiega il referente regionale del Siulp Giulio Graziano -. Da quando è entrato in vigore il nuovo 112 anche la gestione è cambiata, gli interventi richiesti sono di più, i confini di competenza si sono ampliati, ma sul territorio c'è sempre solo una volante di servizio, quattro agenti per turno». I potenziamenti degli organici , spiega il Siulp, si fanno due volte l'anno, quando escono gli agenti nuovi dalle scuole di addestramento e con le nuove forze si cerca di potenziare le Questure che ne hanno bisogno, Bologna non è stata considerata fra queste dal ministero di competenza.

Le rivendicazioni del Siulp

«Forse qualcuno, ignorando le reiterate ed allarmanti denunce che da tempo il Siulp sta facendo poiché preoccupati per il benessere lavorativo dei nostri colleghi, non si sta rendendo conto che la sicurezza è a rischio - afferma la nota del sindacato -. Probabilmente, se si decide di assegnare tra tutti gli Uffici della Questura solo quattro unità per il Commissariato di San Giovanni in Persiceto, sfugge l'inadeguatezza organica che Bologna vive da tempo e che, se certi servizi vengono ancora garantiti, è solo grazie allo spirito di dedizione e servizio che le tante ed i tanti appassionati colleghi profondono per il nostro lavoro, nella consapevolezza che il bene sicurezza affidatoci rappresenta un baluardo di democrazia e libertà nella vita quotidiana di ognuno. Ecco perché siamo rimasti profondamente delusi per la scarsità delle risorse destinate ad una importante realtà metropolitana». «Il Commissariato di Imola, è stato anch'esso lasciato a bocca asciutta, nonostante la cronica sofferenza organica che tocca importanti settori, anche in considerazione dell'oggettiva fatica patita nel gestire tutti gli eventi di ordine pubblico che caratterizzano un comune importante e con una densità di popolazione elevata, al pari di territori ove sono istituite Questure», evidenzia il Siulp. «I Commissariato sono presidi essenziali per la sicurezza del territorio e punti di riferimento per la cittadinanza, oggi oberati di pratiche e servizi tali da mandare in difficoltà molti settori strategici come la polizia giudiziaria, la trattazione atti, il controllo del territorio e le pratiche amministrative».

Protesta anche il Sap , che però cerca di incolpare di questo l'amministrazione comunale e la politica cittadina che non sarebbe riuscita, secondo il segretario Tonino Guglielmi «a rappresentare le difficoltà sul territorio presso il Ministero dell'Interno». «Proprio nei giorni scorsi, dopo la violenta aggressione a un nostro collega e dirigente sindacale, avevamo chiesto maggiore attenzione per questo Ufficio che ha competenze su di un territorio vastissimo, addirittura più grande di alcune province - afferma il Sap -. In tale circostanza ci erano state fornite ampie rassicurazioni sul potenziamento dei Commissariati, previsto in due step (giugno e dicembre). Tuttavia, pur costatando un potenziamento dell'organico del Commissariato di San Giovanni in Persiceto (+ 4 unità), dobbiamo registrare l'ennesima delusione per Imola».

Peso:45%

ref-id-0984
494-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress Servizi di Media Monitoring

IMOLA

Commissariato di Imola a bocca asciutta
Nessun potenziamento di organico

Cade in moto e finisce contro il guard rail, ferito gravissimo

Oggi e domani viene riordinata la via Pieve Sant'Andrea

Peso:45%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

Telpress

Servizi di Media Monitoring